Malandrino Alfredo

Consulente del Lavoro

Studio:
Piazzetta Lino Tosoni N.2
37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045 6303150 e Fax: 045 6304027
e-mail: info@studiomalandrino.com

Agli spett.li Clienti
Ai collaboratori
Loro Sedi

Oggetto: **Riscatto laurea agevolato: come funziona**

Requisiti soggettivi

Allo stato attuale, possono presentare domanda i lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, alle forme ad esso sostitutive ed esclusive e alla gestione separata, a condizione che non siano già pensionati e che i periodi da riscattare ricadano sotto la competenza del metodo di calcolo contributivo, anche in seguito ad opzione.
Quest'ultima possibilità (riscatto agevolato in seguito ad opzione) è stata aggiunta con l'intervento della circolare n. 6 del 2020, che ha chiarito che il riscatto agevolato non riguarda esclusivamente periodi che ricadono sotto la competenza del sistema contributivo. Qualora, infatti, un lavoratore abbia precedentemente esercitato l'opzione per la liquidazione dell'assegno pensionistico con il sistema contributivo, potrà riscattare anche periodi di studio precedenti al 1996, per i quali ordinariamente si applicherebbe il sistema retributivo.

Periodi da riscattare

Si possono riscattare sul piano previdenziale i periodi corrispondenti alla durata dei corsi legali di studio universitario, a condizione che siano stati conseguiti i titoli rilasciati dalle Università o da Istituti di livello universitario. L'insieme dei titoli è ampio e risente degli interventi legislativi, di prassi amministrativa e della giurisprudenza intercorsi negli anni sulla materia.
In primo luogo, sono riscattabili:
- i diplomi universitari (per corsi di durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 3);
- i diplomi di laurea, sia relativi ai corsi di durata non inferiore a 4 e non superiori a 6 presenti nel vecchio ordinamento, sia relativi alle lauree presenti dopo la riforma del 1999;
- i dottorati di ricerca;
- i diplomi di specializzazione, conseguiti dopo la laurea e al termine di un corso di durata non inferiore a 2 anni.

Sono stati inoltre ammessi al riscatto:
- i diplomi rilasciati da Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (con riferimento ai corsi attivati dall'anno accademico 2005/2006);
- i diplomi di educazione fisica rilasciati dagli Istituti Superiori di Educazione fisica (ISEF);
- i diplomi di tecnico in audiometria, fonologopedia e audioprotesi rilasciati dalle scuole universitarie dirette a fini speciali;
- i diplomi di statistica;
- i periodi corrispondenti alla durata legale dei corsi per assistente sociale svolti nelle scuole universitarie dirette a fini speciali;
- i titoli di studio conseguiti all'estero, purché riconosciuti o con un valore legale in Italia;
- i periodi di studio parzialmente effettuati all'estero e terminati con il conseguimento del titolo di studio in Italia;

Malandrino Alfredo

Consulente del Lavoro

Studio:
Piazzetta Lino Tosoni N.2
37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045 6303150 e Fax: 045 6304027
e-mail: info@studiomalandrino.com

- la laurea in teologia o in altre discipline ecclesiastiche conseguita presso facoltà riconosciute dalla Santa Sede.

Il riscatto potrà essere riferito a tutto il corso di studi o a singoli periodi, a condizione che il periodo da riscattare non sia coperto da contribuzione (obbligatoria, figurativa o da riscatto) né presso il Fondo presso il quale è diretta la domanda, né presso altri fondi previdenziali.
Sono inoltre esclusi dalla facoltà di riscatto i periodi di iscrizione fuori corso.

Costi

La peculiarità del riscatto agevolato rispetto alla procedura ordinaria consiste nel metodo di calcolo dell'onere più vantaggioso. È previsto, infatti, il versamento di un contributo, per ogni anno da riscattare, pari al livello minimo imponibile annuo degli artigiani e commercianti, moltiplicato per l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti, vigenti alla data di presentazione della domanda.
Prendendo a riferimento il minimale per l'accredito contributivo di artigiani e commercianti e l'aliquota IVS vigente nel fondo pensione lavoratori dipendenti nel 2021, il costo del riscatto corrisponde a **5.264,49 euro per ogni anno** da valorizzare sul piano contributivo.
In questo senso, emerge in maniera chiara la differenza con il regime ordinario, in cui l'onere di riscatto varia a seconda delle regole di calcolo della pensione.
Per la pensione calcolata col metodo retributivo, è previsto il sistema della "riserva matematica", che si basa su fattori variabili, quali: l'età, il periodo da riscattare, il sesso e le retribuzioni percepite dal lavoratore negli ultimi anni. Per la pensione calcolata col metodo contributivo, invece, il sistema è quello del "calcolo a percentuale", per il quale l'aliquota contributiva obbligatoria in vigore al momento della presentazione della domanda di riscatto viene applicata alla retribuzione di riferimento assoggettata a contribuzione nei 12 mesi meno remoti rispetto alla data della domanda.

Presentazione della domanda

Le domande, così come per la generalità dei servizi previsti dall'INPS, potranno essere inoltrate in via telematica, attraverso i consueti canali, che attualmente corrispondono a:
- sito dell'INPS, accedendo con identità SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) al servizio dedicato a riscatti e ricongiunzioni;
- *contact center* multicanale, raggiungibile al numero 803.164 (da telefono fisso) o al numero 06164164 (da telefoni cellulari con tariffazione a carico dell'utente);
- patronati e altri intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

In conclusione

I contributi da riscatto risulteranno utili sia ai fini del perfezionamento dei requisiti contributivi per l'accesso alle prestazioni pensionistiche sia ai fini della determinazione della misura delle stesse prestazioni, incrementando il valore dell'assegno pensionistico finale.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Alfredo Malandrino – *Consulente del Lavoro*